



Scheda di sicurezza del 6/7/2011, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Codice commerciale: 3400303

Nome commerciale: KENYASAFE EXTRA

Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 16477 del Ministero della Salute

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COPYR S.p.A.

Italia, Milano, Via Stephenson, 29 - Tel.: +39 02 390368.1

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info.sds@copyr.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro rischio

2.2 Elementi dell'etichetta



Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S13 Conservare lontano da alimenti o da mangimi e da bevande.

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S23 Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli (termine(i) appropriato(i) da precisare da parte del produttore).

S35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

S44 In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Altri rischi:

Nessun altro rischio

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Elementi dell'etichetta CLP/GHS ai sensi del regolamento 1272/2008/CE e Regolamento 790/2009/CE (1° ATP CLP)


Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:


Note H,S,K


> 50 % gas di petrolio, liquefatti, addolciti


N.67/548/CEE: 649-203-00-1 CAS: 68476-86-8 EC: 270-705-8

F+,Carc. Cat. 1,Muta. Cat. 2; R46-12-45

 2.5 Press. Gas H280

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220


 3.6/1B Carc. 1B H350

 3.5/1B Muta. 1B H340

14 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7

N; R51/53

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

5-15 % propan-2-olo

N.67/548/CEE: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7

F,Xi; R11-36-67

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225


 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H336

1.75 % piretrine, comprese le cinerine

N.67/548/CEE: 613-022-00-6 CAS: 8003-34-7


Xn,N; R20/21/22-50/53


 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA


 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.5 % Tetrametrina

CAS: 7696-12-0 EC: 231-711-6

N; R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂ od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

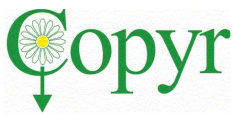
Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

gas di petrolio, liquefatti, addolciti - Index: 649-203-00-1, CAS: 68476-86-8, EC No: 270-705-8

TLV-TWA: 1900 mg/m³

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - Index: NA, CAS: 51-03-6, EC No: 200-076-7

TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7

TLV-TWA: ppm 200 A4

TLV-STEL: ppm 400 A4

piretrine, comprese le cinerine - Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7, EC No: NA

TLV-TWA: Pyrethrins 5 mg/m³

Tetrametrina - Index: NA, CAS: 7696-12-0, EC No: 231-711-6

TLV-TWA - TLV-STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

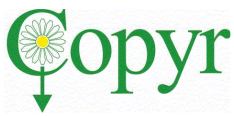
Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2(S) o CEN/FFP-3(S).

Rischi termici:

Nessuno



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Liquido sotto pressione
Odore:	Dolce, leggero, di fiori secchi
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	<35 °C.
Punto di infiammabilità:	<0 °C.
Pressione di vapore:	3,2 bar
Densità relativa:	0,63 g/cm ³
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	solubile nei solventi organici
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà comburenti:	Non comburente

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere - Index: N.A., CAS: 51-03-6, EC No: 200-076-7

Tossicità acuta:

Orale LD50 (ratto): 7500 mg/kg

Dermale LD50 (ratto): >7950 mg/kg

Inalatoria (ratto): >5,9 mg/l

Irritazione primaria:

Pelle: non irritante e non sensibilizzante

Occhi: non irritante

propan-2-olo - Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC No: 200-661-7

Tossicità acuta:

Orale, uomo (LDL0): 5272 mg/kg

Oral2, donna (LDL0): 5700 mg/kg

LD50 orale (ratto): >2000 mg/kg

LD50 dermale (ratto): >2000 mg/kg

Irritazione primaria:

Dermale (coniglio): non irritante



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

Oculare (coniglio): irritante
piretrine, comprese le cinerine - Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7, EC No: N.A.

tossicità acuta:
DL50 orale ratto > 1400 mg/kg
DL50 dermale coniglio > 2000 mg/kg
CL50/4h inalatoria ratto > 3.4 mg/l

irritazione dermale: non irritante
irritazione oculare: non irritante
sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante

Non cancerogeno, non mutageno, non tossico per la riproduzione

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

piretrine, comprese le cinerine - Index: 613-022-00-6, CAS: 8003-34-7, EC No: NA

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.012

Test: LC50 Specie: Alghe Durata h: 96 mg/l: 0.01

Test: LC50 Specie: Daphnia Durata h: 96 mg/l: 0.016

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.0052

Tetrametrina - Index: NA, CAS: 7696-12-0, EC No: 231-711-6

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 0.004

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 0.11

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

12.5% - 15% 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6 EC: 200-076-7

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ecotossicità:

Pesci LC50 (Cyprinus carpio, 24 h): 5,3 mg/l

Dafnie LC50 (Daphnia magna, 24 h): 2,95 mg/l

Alghe EC50 (Chlorella fusca): 15 mg/l

Api LD50: 0,025 mg/ape

1% - 3% piretrine, comprese le cinerine

N.67/548/CEE: 613-022-00-6 CAS: 8003-34-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50 (Daphnia): 0.012 mg/l (48 hr)

LC50 (Alghe): 0.01 mg/l (96 hr)

LC50 (Daphnia): 0.016 mg/l (96 hr)

LC50 (Pesci): 0.0052 mg/l (96 hr)

Persistenza e degradabilità:

Rapida degradabilità alla luce del sole: DT 50 (25°C): 11,8 ore



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

Nessun accumulo in suolo, acqua e aria
Nessuna persistenza

Bioconcentrazione nei pesci:
viscere: BCF 873
tessuti edibili: BCF 127
corpo intero: BCF 471

Note

Classe di pericolosità 3 (Regolamento Tedesco) (Autovalutazione): estremamente pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole quantità

Tossicità api:

DL50/contatto: 0.022 µg/Biene
0.5% - 1% Tetrametrina
CAS: 7696-12-0 EC: 231-711-6
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
LC50 (Pesci): 0.004 mg/l (96 hr)
EC50 (Dafnia): 0.11 mg/l (48 hr)
Ittiotossicità:
Pesci LC50 (Lepomis macrochirus, 96 h): 0,016 mg/l
Pesci LC50 (Oncorhynchus mykiss, 96 h): 0,004 mg/l
Dafnie EC50 (Daphnia magna, 48 h) 0,11 mg/l

12.6 Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Merce pericolosa ai sensi delle Normative vigenti sul trasporto.



UN 1950 AEROSOL

Contiene (Propan butano, Isopropanolo)

- ADR/RID: UN 1950 - Classe: 2.1 - PG: - - Etichetta n° 2.1 - N°pericolo: -
Cod. class: 5F

Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 333 kg

Doc.: UN 1950, AEROSOL (Propan butano, Isopropanolo), 2.1, -

- IMDG/IMO: UN 1950 AEROSOL

Contains: Petroleum gas, isopropanol

Class:2.1 - PG: - - Label n° 2.1 - N°danger: -
F-D,S-U

N °EmS:

Marine pollutant : PP

Doc.: UN 1950 AEROSOL, (Petroleum gas, isopropanol), 2.1, - (<0 °C.), PP

- ICAO/IATA: UN 1950 - Classe:2.1 - PG: - - Etichetta n° 2.1 - N°pericolo: -



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 203/75kg
Aereo cargo (Istruz./Quant.): 203/150kg
Quantità limitata (Istruz./Quant): 203/30 kg

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)
D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

Note H,S,K

H:

La classificazione e l'etichetta di questa sostanza concernono soltanto la o le proprietà pericolose specificate dalla o dalle frasi di rischio, in combinazione con la o le categorie di pericolo indicate. I requisiti di cui all'articolo 6 della presente direttiva relativi ai fabbricanti, ai distributori e agli importatori di questa sostanza si applicano a tutti gli altri aspetti di classificazione ed etichettatura. L'etichetta finale dev'essere conforme ai requisiti della sezione 7 dell'allegato VI della presente direttiva. La presente nota si applica a talune sostanze derivate dal carbone e dal petrolio e a taluni gruppi di sostanze di cui all'allegato I.

K:

La classificazione 'Cancerogeno' o 'Mutageno' non è necessaria in quanto la sostanza contiene meno dello 0,1% peso/peso di 1,3-butadiene.

S:

Per questa sostanza non è obbligatoria l'etichetta prescritta all'articolo 23. Cfr. sezione 8 dell'allegato VI. L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini e portare un'indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R11 Facilmente infiammabile.

R12 Estremamente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R45 Può provocare il cancro.

R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

H220 Gas altamente infiammabile.
H350 Può provocare il cancro.
H340 Può provocare alterazioni genetiche.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H302 Nocivo se ingerito.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.



Scheda di sicurezza KENYASAFE EXTRA

STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.